



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

Determinazione

Proposta nr. 85 del 07/09/2017

Determinazione nr. 675 del 08/09/2017

Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni

OGGETTO: SERVIZIO INTEGRATIVO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIA DI 1° GRADO – ANNO SCOLASTICO 2017/2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RICHIAMATE le deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 20 del 31.03.2017 avente ad oggetto "Approvazione della nota di aggiornamento del D.U.P. 2017-2019 e schema di bilancio di previsione finanziario 2017/2019 di cui al D.Lgs. 118/2011 e art. 162 del D.Lgs. 267/2000 con i relativi allegati";

- della Giunta Comunale n. 53 del 31.03.2017 avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2017- 2019 Parte contabile" e s.m.i.

VISTA la necessità, anche per il corrente anno, di provvedere all'effettuazione di un servizio integrativo di trasporto scolastico in quanto gli scuolabus comunali, per carenza di personale, non sono in grado di svolgere integralmente il servizio di trasporto degli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado nel tragitto casa-scuola;

PRESO ATTO che il presente servizio, precisamente individuato con il CPV 60130000-8 : SERVIZI SPECIALI DI TRASPORTO PASSEGGIERI SU STRADA" non risulta attualmente presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

QUANTIFICATO l'intervento in questione, per il servizio integrativo di trasporto scolastico dal 11 settembre 2017 al 13 giugno 2018, con l'importo globale a base d'asta di € 33.200,00 IVA 10% di legge esclusa, di cui € 13.200,00 per l'anno 2017 e € 20.000,00 per l'anno 2018

ATTESO CHE in data 19/04/2016 è entrato in vigore il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei

settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTI, in particolare, i seguenti articoli del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50:

- L'art. 36, comma 2, lettera a), che prevede: “Fermo restando quanto previsto dagli [articoli 37 e 38](#) e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35](#), secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta”;

- L'art. 36, comma 1, che precisa: “L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35](#) avvengono nel rispetto dei principi di cui all'[articolo 30, comma 1](#), nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese”;

- L'art. 30, rubricato: “Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni”;

- L'art. 37, comma 1, che stabilisce che: “Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'[articolo 38](#)”;

- L'art. 32, commi 9 e 10, che prevedono: “ 9. Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

10. Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei seguenti casi:

a) *[omissis]*;

b) nel caso di un appalto basato su un accordo quadro di cui all'[articolo 54](#), nel caso di appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione di cui all'[articolo 55](#), nel caso di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico e nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'[articolo 36, comma 2, lettere a\) e b\)](#)”;

VISTO l'art. 26 della legge n. 488/1999 e s.m.i. e l'art.1, comma 449 della Legge n. 296/2006, come modificato dal D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito dalla L. 6 luglio 2012, n. 94, disciplinanti il ricorso alle convenzioni CONSIP;

VISTO l'art. 7 del D.L. n. 52/2012, come modificato dalla legge di conversione n. 94/2012, che dispone, tra l'altro, l'obbligo per gli enti locali di acquistare beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria tramite ricorso al mercato elettronico;

VISTO, altresì, l'art. 36, comma 6 del d.lgs. n. 50/2016, che prevede: “Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni”;

RILEVATO che:

- ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante il fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali e le modalità di scelta del contraente;
- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO di avviare nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, una procedura con affidamento diretto, previa richiesta di offerta ovvero consultazione di due o più operatori economici, ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.Lgs 50/2016, per il servizio integrativo di trasporto scolastico per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di 1° grado – anno scolastico 2017/2018 sopra descritto.

DATO ATTO che è stata avviata apposita procedura di gara in data con invito a presentare offerta, con importo dell'appalto oggetto di offerta (base d'asta) pari a 33.200,00 €;

DATO ATTO che le ditte invitate a presentare offerta sono le seguenti:

	Ragione sociale	Partita iva	Codice Fiscale	Comune (PR)
1	AUTOSERVIZI FVG SpA SAF	02172710309	00500670310	UDINE
2	A.P.T. GORIZIA SpA	00505830315	00505830315	GORIZIA
3	ALIBUS DIVISIONE TURISMO S.R.L.	01420610931	01420610931	PORDENONE
4	PETRUZ VIAGGI	00058160318	00058160318	Romans d'Isonzo (GO)
5	FRIULVIAGGI srl	ZMMLFA43R09A029M	01110680939	Spilimbergo (PN)
6	COGOI BUS SERVICE SNC	01471280303	01471280303	Muzzana del T. (UD)

VISTO che alla data di scadenza di presentazione delle offerte sono pervenute le seguenti offerte:

Concorrente	Valore complessivo dell'offerta
AUTOSERVIZI FVG SpA SAF	32.010,00 €
A.P.T. GORIZIA SpA	35.860,00 €
ALIBUS DIVISIONE TURISMO S.R.L.	31.350,00 €

VISTA la nota inviata in data 31.08.2017 a mezzo PEC dalla ditta Petruz con la quale si comunicava l'indisponibilità di mezzi per fornire il servizio richiesto.

DATO ATTO che l'offerta più conveniente risulta essere quella della ditta Alibus Divisione Turismo s.r.l. con sede in via S. Gregorio Bassa, 4/6 – 34170 Pordenone, C.F. e P.IVA 02116270303.

RITENUTO di procedere all'affidamento del servizio a Alibus Divisione Turismo s.r.l..

PRESO ATTO che il n. di CIG, assegnato dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi della L. 136/2010, è il seguente: Z0D1FD166E

DATO ATTO che la spesa di cui alla presente determina è finanziata con entrate proprie.

VISTO l'art. 107, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere gli atti di gestione finanziaria ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118.

VISTO l'art. 1 comma 629, lettera b), della Legge 23.12.2014, n. 190 con il quale è stato introdotto l'art. 17-ter al D.P.R. 26.10.1972, n. 633 relativo allo Split Payment il quale dispone: per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di una serie di enti pubblici tra i quali sono compresi anche i Comuni, prestazioni per le quali tali cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia d'imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

DATO ATTO che all'incarico in questione si applica il meccanismo succitato dello SPLIT PAYMENT-ATTIVITA' COMMERCIALE.

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate.

VERIFICATO, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale.

DATO ATTO che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e pertanto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

DATO ATTO che è stato richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi del combinato disposto dell'art. 147-bis e 183, comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

DATO ATTO che non sussiste conflitto di interessi in capo al Responsabile del Servizio nell'adozione degli atti endo-procedimentali e nell'adozione del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 6-bis della Legge 07.08.1990, n. 241.

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità.

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

VISTO lo Statuto Comunale e successive modificazioni.

DETERMINA

1) - DI PRENDERE ATTO di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;

2) - DI NOMINARE, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, quale RUP ella presente procedura di affidamento il T.P.O. del Settore Tecnico e Gestione del territorio arch. ing. Marcello De Marchi;

3) - DI DARE ATTO che il presente atto costituisce determina a contrarre riconoscendo che:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è l'effettuazione di un servizio integrativo di trasporto scolastico in quanto gli scuolabus comunali, per carenza di personale, non sono in grado di svolgere integralmente il servizio di trasporto degli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado nel tragitto casa-scuola;
- l'oggetto del contratto è: SERVIZIO INTEGRATIVO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIA DI 1° GRADO – ANNO SCOLASTICO 2017/2018;
- le clausole negoziali sono quelle riportate nell'invito a presentare offerta, parte integrante della presente determinazione;
- la scelta del contraente viene effettuata mediante affidamento diretto, previa consultazione di due o più operatori economici, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs 18/04/2016 n° 50,

applicando il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.95, comma 4, lettera b) del D. Lgs. 18/04/2016 n° 50;

- il contratto sarà definito tramite corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs 50/2016;

4) - DI QUANTIFICARE il servizio in questione per il periodo dal 11 settembre 2017 al 13 giugno 2018, in € 31.350,00 (Euro trentumila trecentocinquanta,00) IVA 10% di legge esclusa;

5) - DI AFFIDARE, nelle more delle verifiche documentali necessarie, il SERVIZIO INTEGRATIVO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIA DI 1° GRADO – ANNO SCOLASTICO 2017/2018 alla ditta Alibus Divisione Turismo s.r.l. con sede in via S. Gregorio Bassa, 4/6 – 34170 Pordenone, C.F. e P.IVA 02116270303;

6) - DI PROCEDERE a:

- **IMPEGNARE** la spesa complessiva di €. 34.485,00 con le modalità di seguito indicate:

Importo (I.V.A. compresa) (€.)	Missione	Programma	Titolo	Capitolo di P.E.G.	Codice conto finanziario	Bilancio di rif.
34.485,00	4	6	1	104930010	1 3 2 7 002	2017

Soggetto / Sede legale:	Alibus Divisione Turismo s.r.l. - via S. Gregorio Bassa, 4/6 – 34170 Pordenone
Codice fisc. /P.I.:	01420610931
CIG:	Z0D1FD166E

- che la suddetta spesa è finanziata con entrata che non rientra tra le tipologie di entrata vincolato di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

7) - DI APPROVARE il seguente cronoprogramma di spesa e/o entrata sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del D.P.C.M. 28.12.2011:

SPESA - CAP.: 104930010				
Anno di competenza (Obbligazione giuridicamente perfezionata)		Anno imputazione (Servizio reso o bene consegnato)		
Anno	Importo (€.)	Anno	Importo (€.)	
1	2017	14.190,00	2017	14.190,00
2	2018	20.295,00	2018	20.295,00
TOTALE:		34.485,00	TOTALE:	34.485,00

8) - DI PRECISARE che, trattandosi di spesa corrente, l'assunzione di impegni su esercizi successivi a quello incorso, a norma dell'art. 183, comma 6 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" trova presupposto nel contratto, (punto a) del richiamato comma 6.

9) - DI ATTESTARE il rispetto delle norme vigenti in materia di acquisto di beni e servizi e, in particolare, dell'art. 1 del D.L. 06.07.2012, n. 95, convertito nella Legge 07.08.2012, n. 135 (procedure CONSIP S.p.A.) e quindi è legittimo procedere all'acquisto oggetto della presente determina.

10) - DI ATTESTARE il rispetto delle norme vigenti in materia di appalti di beni e servizi e che è quindi è legittimo procedere all'aggiudicazione oggetto della presente determina.

11) - DI PRECISARE, a norma dell'art. 183, comma 9-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che trattasi si spesa non ricorrente.

12) - DI ATTESTARE che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina, non vi sono altri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", come modificato dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174.

13) - DI DARE ATTO che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 463 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 232/2016 (c.d. Legge di stabilità 2017).

14) - DI ACCERTARE, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito nella Legge 03.08.2009, n. 102, che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel PEG e con i vincoli di finanza pubblica.

15) - DI ATTESTARE, ai sensi dell'art. 3 lett. c) del D.L. 10.10.2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 07.12.2012, n. 213, l'avvenuto controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e di cassa.

16) - DI ATTESTARE ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

17) - DI DARE ATTO che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate e che è stato verificato, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale;

18) - DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul sito informativo del Comune ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come modificato dall'art. 11, comma 1 della L.R. 08.04.2013, n. 5.

oooOooo

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"), si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

Cervignano del Friuli, 07/09/2017

oooOooo

Il Responsabile del Settore
- Marcello De Marchi